

Roma, 7 novembre 2023

LA POVERTÀ ASSOLUTA

Revisione della metodologia
e prospettive di misura del fenomeno

LA REVISIONE DELLA METODOLOGIA: ALCUNI ELEMENTI DI CONTESTO

ALESSANDRO BRUNETTI

Istat | Direzione centrale per le statistiche sociali e il welfare

La nuova classificazione COICOP

- La COICOP 2018 introduce sostanziali cambiamenti nella versione precedente (1999).
- La revisione mira ad aggiornare il framework che ordina l'insieme dei beni e servizi acquistati dalle famiglie per finalità di consumo alla luce delle trasformazioni dal lato della domanda e dell'offerta.
- L'adozione della nuova classificazione ha un impatto sulle stime di indagine per almeno due motivi strettamente connessi:
 - la maggiore aderenza della classificazione alle moderne forme di consumo permette di far emergere meglio e con maggiore precisione la spesa delle famiglie;
 - ha richiesto una modifica dello strumento di rilevazione che di per sé produce effetti sui dati.

La nuova classificazione COICOP

- La nuova classificazione è stata adottata ufficialmente nell'indagine sulle Spese nel 2022.
- L'adozione è stata preceduta, nel 2021, da un'indagine pilota parallela che:
 - ha permesso di valutare l'impatto del cambiamento sulle stime;
 - costituisce la base per la ricostruzione dei dati relativi agli anni precedenti.

Le nuove stime post-censuarie della popolazione

- La popolazione residente al 2022 utilizzata per le stime deriva da quella del Censimento permanente della Popolazione e delle Abitazioni condotto nell'autunno 2021;
- Per le vecchie stime, invece, i dati sono quelli relativi alla popolazione residente al 2005, derivati a partire dai risultati del 14° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni condotto nel 2001;
- Le differenze più rilevanti riguardano:
 - il totale della popolazione, che risulta diminuito di circa 400.000 individui;
 - aumenta invece il numero di famiglie;
 - diminuisce il numero di stranieri (a correzione degli errori di sovra-copertura).

I bonus sociali energetici

I bonus sociali (elettricità e gas) sono una misura che mira a contenere la spesa sostenuta per il consumo di energia elettrica, di gas naturale rivolta ai nuclei familiari in condizioni di disagio economico o fisico.

Sono stati gradualmente introdotti nel corso degli anni dalla normativa nazionale e attuati con provvedimenti di regolazione dell'Autorità.

Nel 2022, i bonus su elettricità e gas sono stati significativamente ampliati, sia in termini di ammontare, sia per quanto riguarda la platea di famiglie beneficiarie.

In particolare, nel 2022, hanno potuto usufruire dei bonus energetici le famiglie con ISEE inferiore a 12 mila euro (non superiore a 20 mila euro annui per nuclei familiari con almeno 4 figli) e quelle con almeno uno dei componenti percettore del reddito di cittadinanza.

I bonus sociali energetici

Per un corretto confronto con la soglia di povertà, i microdati dell'indagine Spese relativa al 2022 sono stati corretti introducendo per le famiglie beneficiarie una quota figurativa pari ai bonus energetici (che variano in funzione dell'ampiezza familiare e, nel caso del gas, anche per fascia climatica), fino al raggiungimento della soglia energetica.

La correzione è analoga a quella prevista per gli affitti a canoni inferiori ai prezzi di mercato.

Per l'individuazione delle famiglie eleggibili sono state utilizzate le informazioni acquisite tramite questionario di indagine, in particolare le risposte alle domande:

- sulla fruizione del bonus elettricità (l'informazione è stata usata anche per il bonus del gas, non essendo prevista una domanda specifica, sotto l'ipotesi che chi beneficia del primo, lo fa anche del secondo);
- sulla percezione di reddito di cittadinanza.

I bonus sociali energetici

Nel complesso, si stima che, nel 2022, queste misure abbiano avuto un impatto importante sulla povertà, riducendone l'incidenza di sette decimi di punto.

Un analogo esercizio, fatto per il 2021, mostra un impatto sull'incidenza della povertà molto più limitato (un decimo di punto).

Grazie

ALESSANDRO BRUNETTI | albrunet@istat.it